



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-07-2014 (punto N 21 )**

Delibera

N 602

del 21-07-2014

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile ROBERTO PAGNI*

*Estensore GUIDO GIAMPIERI*

*Oggetto*

Reg.1698/2005 - PSR 2007-13 - Asse IV metodo LEADER. Disposizioni per le fasi conclusive del  
programma. Modifiche DAR e DAF.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

CECCARELLI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	MODIFICHE DAR
B	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche DAF



## LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti, modificato ed integrato dai Regg. (CE) 74/2009 e 473/2009;

- il Reg. (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato ed integrato con i Regg. (CE) 363/2009 e 482/2009;

- la DGR n. 340 del 28.4.2014 con cui si prende atto della versione 10 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013 in seguito all'approvazione da parte dei servizi della Commissione Europea avvenuta con nota Ares(2014)1111919 del 9 aprile 2014;

- la propria delibera n. 1125 del 10/12/2012 con la quale si approvava il testo del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/2013 revisione 16 e del Documento Attuativo Finanziario (DAF) del PSR 2007/2013 nonché le successive delibere n.126 del 27/2/2013, n.472 del 17/6/2013, n. 17 del 13/1/2014 e n. 314 del 15/4/2014 con le quali si apportavano successive modifiche al suddetto testo;

VISTE le richieste dei vari GAL e Amministrazioni comunali, fra cui si citano le note prot.:

- AOOGR/154831/F.45.60 del 19/6/2014 con cui si richiede un differimento dei termini per la chiusura dei progetti sulle misure 321a, 321b e 323b in ragione delle oggettive difficoltà in cui versano attualmente le Amministrazioni comunali che "evidenziano incertezze sulla data di approvazione del bilancio di previsione, derivate dalla non certezza della somma di trasferimenti statali, dalle aliquote relative alle nuove imposte comunali, dall'applicazione del patto di stabilità ecc..." e "tale situazione farà di conseguenza slittare l'approvazione del documento di programmazione al periodo agosto-settembre, strumento indispensabile per poter impegnare, affidare e liquidare i fornitori" con il risultato che "tale situazione pone gli Enti nella impossibilità di conciliare gli obblighi assunti nell'ambito della realizzazione dei progetti a valere sull'Asse 4 "Metodo Leader" mettendo a rischio l'efficace realizzazione dei progetti in corso, nonché l'impiego delle economie di gestione"

- AOOGR/176175/F.45.60 del 15/7/14 con cui si richiede analogo differimento per la misura 312a;

CONSIDERATO che tali richieste formulate rispondono a motivazioni oggettive e che una proroga risulta necessaria per il completamento delle attività previste nei progetti, che altrimenti andrebbero incontro a un probabile mancato completamento con riflessi negativi sia a livello economico locale che sull'avanzamento della programmazione regionale del PSR;

RITENUTO quindi di concedere per i progetti delle misure LEADER la proroga fino al 15 ottobre 2014 come specificato nell'Allegato "A" contenente le modifiche al DAR;

VISTA la nota prot. AOOGR/168134/F.045.060 del 7/7/2014 con la quale sei dei sette GAL inoltrano una proposta di ripartizione di tali fondi integrativi, in deroga ai criteri definiti dal DAF per i sei firmatari, in considerazione della condizione di difficoltà manifestata da alcuni di essi e facendo chiaro riferimento al "principio di solidarietà e cooperazione che ha caratterizzato fino ad oggi la collaborazione" fra i soggetti firmatari ";

CONSIDERATO che la suddetta proposta non lede i diritti del GAL non firmatario che riceve comunque risorse in misura corrispondente alla ripartizione stabilita secondo i criteri dettati dal DAR;

RITENUTO pertanto di recepire tale proposta di ripartizione, in deroga al DAF per i sei firmatari, e di modificare di conseguenza la tabella 14.2 “ripartizione misura 431 per GAL e per anno” del DAF stesso, come meglio specificato nell’allegato “B” alla presente deliberazione;

ACCERTATA la necessità di dare indicazione ai GAL affinché provvedano a integrare il piano finanziario della propria Strategia integrata di sviluppo locale (SISL) inserendo anche le risorse loro assegnate in seguito alla ripartizione dei fondi integrativi di cui sopra e senza necessità di sottoporla a ulteriore approvazione da parte della Giunta regionale;

PRESO ATTO che in base al disposto del punto 5.2.2. del DAR le modifiche alla SISL riguardanti “una variazione in aumento o diminuzione pari o superiore al 10% e comunque di importo pari ad almeno 50.000 € della dotazione per misura/sottomisura/azione....omissis....di cui al piano finanziario allegato alla SISL approvata dalla Giunta regionale” richiedono un’approvazione da parte della Giunta regionale preventivamente alla loro messa in opera;

CONSIDERATO che l’avvicinarsi della chiusura del periodo di programmazione e delle scadenze per la chiusura dei progetti e per la relativa presentazione delle domande di pagamento a saldo da parte dei beneficiari comporta una naturale intensificazione nella rimodulazione dei piani finanziari dei GAL in seguito alla gestione delle economie, generatesi a conclusione di accertamenti, istruttorie e rinunce, secondo quanto previsto al punto 2.9 del DAF;

ACCERTATA la necessità di velocizzare le procedure per la comunicazione agli uffici regionali da parte dei GAL dei piani finanziari riformulati nel rispetto di quanto previsto al punto 2.9 del DAF, in modo da permettere una più rapida azione nella rassegna delle economie e quindi una più certa ottimizzazione della spesa;

RITENUTO OPPORTUNO in tale fase finale del periodo di programmazione limitare l’obbligo di approvazione preventiva da parte della Giunta regionale alle sole modifiche ai piani finanziari dei GAL di cui alle lettere b) e c) del punto 5.2.2. del DAR, mantenendo comunque l’obbligo di sottoporre ad approvazione da parte della Giunta regionale del piano finanziario consolidato entro il termine di presentazione della relazione finale dei GAL, come meglio definito nell’allegato “A” alla presente Deliberazione relativo alle modifiche ed integrazioni alla versione 16 del DAR;

A VOTI UNANIMI

### **DELIBERA**

DI APPROVARE l’allegato “A” contenente le modifiche ed integrazioni al testo della revisione 16 del Documento attuativo regionale del PSR 2007/2013, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE l’allegato “B” contenente le modifiche ed integrazioni al testo della revisione 2.0 del Documento di attuazione finanziaria del PSR 2007/2013, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE indicazione ai GAL affinché provvedano a integrare il piano finanziario della propria Strategia integrata di sviluppo locale (SISL) inserendo anche le risorse loro assegnate in seguito alla ripartizione dei fondi integrativi di cui al presente atto, senza necessità di sottoporla a ulteriore approvazione da parte della Giunta regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO PAGNI

Il Dirigente  
ALESSANDRO CAVALIERI